

DECRETO DEL DIRIGENTE DELLA DIREZIONE ATTIVITÀ PRODUTTIVE E IMPRESE

Oggetto: D.L. 189/2016 convertito in Legge 229/2016, art. 20 - Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze di concerto con il Ministro dello Sviluppo Economico del 10 maggio 2018 - Decreto n.2/VCOMMS16 del 25/02/2019 – DDPF n.91 del 26/06/2020 - DDPF n. 122 del 7/08/2020 – DDPF n.72 del 31/03/2021 – Aggiornamento delle Linee Guida per la richiesta di anticipo e/o saldo dei progetti ammessi a finanziamento

VISTO il documento istruttorio riportato in calce al presente decreto e ritenuto, per le motivazioni nello stesso indicate e che vengono condivise, di adottare il presente atto;

VISTO l'articolo 15 della L.R. 30 luglio 2021, n.18 (Disposizioni di organizzazione e di ordinamento del personale della giunta regionale);

VISTO il decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189, recante "Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dal sisma del 24 agosto 2016", convertito con modificazioni dalla legge 15 dicembre 2016, n. 22;

VISTO il Decreto 10 maggio 2018 del Ministro dell'Economia e delle Finanze di concerto con Ministro dello Sviluppo Economico di concessione di agevolazioni nella forma del contributo in conto capitale alle imprese che realizzino o abbiano realizzato, a partire dal 24 agosto 2016, investimenti produttivi nei territori delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria, colpite dal sisma del centro Italia. (GU n.142 del 21-6-2018);

VISTO il Decreto del Vice Commissario per la ricostruzione n. 2/VCOMMS16 del 25/02/2019 recante "approvazione Avviso Pubblico concessione contributi alle imprese che realizzino abbiano realizzato investimenti produttivi dal 24/08/2016 nei comuni colpiti dal sisma centro Italia";

VISTO il Decreto del Dirigente della P.F. "Credito, Cooperative, Commercio e Tutela dei Consumatori" n.91 del 26/06/2020 avente ad oggetto: "D.L. 189/2016 convertito in Legge 229/2016, art. 20 – Approvazione graduatorie rettificcate e concessione dei contributi;

VISTO il Decreto del Dirigente della P.F. "Credito, Cooperative, Commercio e Tutela dei Consumatori" n.122 del 7/08/2020 avente ad oggetto: "D.L. 189/2016 convertito in Legge 229/2016, art. 20 – Approvazione graduatorie rettificcate e concessione dei contributi;

VISTO il Decreto del Dirigente della P.F. "Credito, Cooperative, Commercio e Tutela dei Consumatori" n.72 del 31/03/2021 avente ad oggetto: "D.L. 189/2016 convertito in Legge



229/2016, art. 20 – scorrimento graduatoria approvata con DDPF n.122/2020 e concessione dei contributi;

DECRETA

- di approvare l'aggiornamento delle Linee Guida per la richiesta di anticipo e/o saldo dei progetti ammessi a finanziamento ai sensi dell'Avviso Pubblico "D.L. 189/2016 convertito in Legge 229/2016, art.20" - Allegato 21 - che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto, documento che verrà notificato ai beneficiari e pubblicato sul sito della Regione Marche al seguente link: https://www.regione.marche.it/Regione-Utile/Attivit%C3%A0-Produttive/Bandi-di-finanziamento/id_9027/1751;
- di pubblicare il presente decreto per estratto nel B.U.R. Marche ai sensi della L.R. n.17/2003, nonché, in formato integrale, sul sito istituzionale <http://www.regione.marche.it/>, sezione Amministrazione Trasparente e sul sito regionale <http://www.norme.marche.it> ai sensi del D.Lgs n.33/2013 e s.m.i.

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i.

Il dirigente
(Dott. Pietro Talarico)

Documento informatico firmato digitalmente



DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Normativa di riferimento

- Delibera del Consiglio dei Ministri del 25 agosto 2016, con cui è stato dichiarato lo stato di emergenza per gli eccezionali eventi sismici che hanno colpito il 24 agosto 2016 i territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria;
- Decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229, recante “Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016” e successive modifiche e integrazioni ed in particolare:
- l’art. 1, comma 5, secondo cui “I Presidenti delle Regioni interessate operano in qualità di vice commissari per gli interventi di cui al presente decreto, in stretto raccordo con il Commissario straordinario, che può delegare loro le funzioni a lui attribuite dal presente decreto.”;
- l’art. 2, comma 5, che disciplina le funzioni dei vice commissari nell’ambito dei territori interessati, che alla lettera e) dispone che essi esercitano le funzioni di propria competenza in relazione alle misure finalizzate al sostegno alle imprese e alla ripresa economica di cui al Titolo II, Capo II;
- l’articolo 4, comma 4, che stabilisce “Ai Presidenti delle Regioni in qualità di vice commissari sono intestate apposite contabilità speciali aperte presso la tesoreria statale per la gestione delle risorse trasferite dal Commissario straordinario per l’attuazione degli interventi loro delegati.
- Art. 1, comma 743, della legge 27 dicembre 2017, n. 205 recante il «Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020», con il quale sono stati sostituiti i commi 1 e 2 dell’art. 20 del decreto-legge n. 189 del 2016;
- Decreto del Ministro dell’Economia e delle finanze, di concerto con il Ministro dello Sviluppo economico, del 10 maggio 2018, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n.142 del 21 giugno 2018 avente ad oggetto: “Concessione di agevolazioni nella forma del contributo in conto capitale alle imprese che realizzino o abbiano realizzato, a partire dal 24 agosto 2016, investimenti produttivi nei territori delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria, colpite dal sisma del centro Italia.”;
- Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n.123 – “Disposizioni per la razionalizzazione degli interventi di sostegno pubblico alle imprese, a norma dell’art.4, comma 4, lettera c), della legge 15 marzo 1997, n.59”;
- Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione, del 18 dicembre 2013, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell’Unione europea L 352 del 24 dicembre 2013, relativo all’applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell’Unione europea agli aiuti “de minimis”;



- Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione, del 17 giugno 2014, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea L 187 del 26 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato;
- Decreto n.2/VCOMMS16 del 25/02/2019 avente ad oggetto: DL189/16 conv.to L.229/2016 art.20 DM10/5/18 Appr.ne Avv.Pubblico "Conc. contributi in c/capitale alle imprese che realizzino/abbiamo realizzato, dal 24/8/2016, inv.ti prod. Com.Marche - sisma centro Italia";
- Decreto n.3/VCOMMS16 del 18/03/2019 avente ad oggetto: DL 189/16 conv.to in L.229/16 art.20, DM 10/5/18 - Appr.ne Avv.Pubbl. "Conc. contr. c/capitale a imprese, settori pesca/acquacoltura, che realizzino/abbiano realizzato, dal 24/8/16, invest. produttivi nei comuni R.M. - sisma centro Italia", in cui si è provveduto a rettificare il Decreto del Vice Commissario Delegato per gli interventi di ricostruzione post sisma 2016 n. 2/VCOOMS16 del 25/02/2019 come meglio specificato nel documento istruttorio e come indicato nell'apposito allegato denominato "RETTIFICHE";
- Decreto n. 15/VCOMMS16 del 15/05/2019 avente ad oggetto: DL189/16 conv.to L.229/2016 art.20 DM10/5/18: Avv.Pubblico "Conc. contributi in c/capitale alle imprese che realizzino/abbiamo realizzato, dal 24/8/2016, inv.ti prod. Com.Marche - sisma centro Italia – Proroga scadenze domande al 01 luglio 2019;
- Decreto n. 17/VCOMMS16 del 11/07/2019 avente ad oggetto: DL189/16 conv.to L.229/2016 art.20 DM10/5/18: Avv.Pubblico "Conc. contributi in c/capitale alle imprese che realizzino/abbiamo realizzato, dal 24/8/2016, inv.ti prod. Com.Marche - sisma centro Italia – Approvazione Schema di Convenzione tra Regione Marche e Svim;
- DDPF Credito, Cooperative, Commercio e Tutela dei Consumatori, n.20 del 28/02/2020 avente ad oggetto: D.L. 189/2016 convertito in Legge 229/2016, art. 20; Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze di concerto con il Ministro dello Sviluppo Economico del 10 maggio 2018; Decreto n.2/VCOMMS16 del 25/02/2019 – Approvazione graduatorie;
- DDPF Credito, Cooperative, Commercio e Tutela dei Consumatori, n.91 del 26/06/2020 avente ad oggetto: D.L. 189/2016 convertito in Legge 229/2016, art. 20; Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze di concerto con il Ministro dello Sviluppo Economico del 10 maggio 2018; Decreto n.2/VCOMMS16 del 25/02/2019 – Approvazione graduatorie rettificate e concessione dei contributi pari ad €.9.410.480,99 – importo previsto su risorse contabilità speciale n.6044;
- DDPF Credito, Cooperative, Commercio e Tutela dei Consumatori, n.122 del 7/08/2020 avente ad oggetto: D.L. 189/2016 convertito in Legge 229/2016, art. 20; Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze di concerto con il Ministro dello Sviluppo Economico del 10 maggio 2018; Decreto n.2/VCOMMS16 del 25/02/2019 – Approvazione graduatorie rettificate e concessione dei contributi pari ad €.9.834.994,27 – importo previsto su risorse contabilità speciale n.6044;



- DDPF Credito, Cooperative, Commercio e Tutela dei Consumatori, n.72 del 31/03/2021 avente ad oggetto: D.L. 189/2016 convertito in Legge 229/2016, art. 20; Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze di concerto con il Ministro dello Sviluppo Economico del 10 maggio 2018; Decreto n.2/VCOMMS16 del 25/02/2019 – Rettifica contributi concessi – Scorrimento graduatoria approvata con DDPF 122/2020 e concessione contributi pari ad €.1.496.622,75, a valere sulle risorse contabilità speciale n.6044;
- D.Apim n.24 del 23 /02/2022 avente ad oggetto: D.L. 189/2016 convertito in Legge 229/2016, art. 20 - Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze di concerto con il Ministro dello Sviluppo Economico del 10 maggio 2018 - Decreto n.2/VCOMMS16 del 25/02/2019 – DDPF n.91 del 26/06/2020 - DDPF n. 122 del 7/08/2020 – DDPF n.72 del 31/03/2021 – Aggiornamento delle Linee Guida per la richiesta di anticipo e/o saldo dei progetti ammessi a finanziamento.

Motivazione

L'articolo 20 del Decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, "Sostegno alle imprese danneggiate dal sisma del 24 agosto 2016" del medesimo decreto-legge n. 189 del 2016, così come modificato dalla legge n. 205 del 2017, in particolare stabilisce:

- art. 1 - di utilizzare la disponibilità finanziaria assegnata pari a 35 milioni di euro tramite la concessione di contributi in conto capitale alle imprese che realizzino, ovvero abbiano realizzato, a partire dal 24 agosto 2016, investimenti nei territori dei comuni di cui all'art. 1, con priorità per le imprese che hanno subito danni per effetto degli eventi sismici;
- art 1 - comma 2 - i criteri, le procedure, le modalità di concessione e di calcolo dei contributi di cui al comma 1 e di riparto delle risorse tra le regioni interessate sono stabiliti con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministro dello sviluppo economico, su proposta delle regioni interessate e che alla concessione dei contributi provvedono i Vice Commissari;
- art. 1 comma 3 - prevede che le disposizioni di tale articolo si applicano nel rispetto della normativa europea e nazionale in materia di aiuti di Stato.

Il Ministro dell'Economia e delle Finanze di concerto con il Ministro dello Sviluppo Economico, ha adottato il Decreto del 10 maggio 2018, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n.142 del 21 giugno 2018 avente ad oggetto: "Concessione di agevolazioni nella forma del contributo in conto capitale alle imprese che realizzino o abbiano realizzato, a partire dal 24 agosto 2016, investimenti produttivi nei territori delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria, colpite dal sisma del centro Italia" con il quale sono stati stabiliti i criteri, le procedure e le modalità di concessione dei contributi di cui all'art. 20, comma 2 del decreto-legge n. 189/2016 e sono stati disciplinati le modalità di concessione, erogazione e controllo.

I fondi assegnati alla Regione Marche sono pari al 62% dello stanziamento totale cioè €.21.700.000,00.

Il Vice Commissario con Decreto 2/VCOMMS16 del 25/02/2019 avente ad oggetto: DL189/16 conv.to L.229/2016 art.20 DM10/5/18 Appr.ne Avv.Pubblico "Conc. contributi in c/capitale alle



imprese che realizzino/abbiano realizzato, dal 24/8/2016, inv.ti prod. Com.Marche - sisma centro Italia”, ha approvato le disposizioni attuative e la relativa modulistica;

Con Decreto del Vice Commissario n.3 del 18/03/2019 avente ad oggetto: DL189/16 conv.to L.229/2016 art.20 DM10/5/18 Appr.ne Avv.Pubblico “Conc. contributi in c/capitale alle imprese che realizzino/abbiano realizzato, dal 24/8/2016, inv.ti prod. Com.Marche - sisma centro Italia” – si è proceduto con rettifiche al Decreto n. 2/VCOMMS16 del 25/02/2019;

Con Decreto del Vice Commissario n.15 del 15/05/2019 avente ad oggetto: DL189/16 conv.to L.229/2016 art.20 DM10/5/18 Appr.ne Avv.Pubblico “Conc. contributi in c/capitale alle imprese che realizzino/abbiano realizzato, dal 24/8/2016, inv.ti prod. Com.Marche - sisma centro Italia” – è stata approvata una proroga scadenze domande al 01 luglio 2019;

Con Decreto del Vice Commissario n.17 del 11/07/2019 avente ad oggetto: DL189/16 conv.to L.229/2016 art.20 DM10/5/18 Appr.ne Avv.Pubblico “Conc. contributi in c/capitale alle imprese che realizzino/abbiano realizzato, dal 24/8/2016, inv.ti prod. Com.Marche - sisma centro Italia” – si è proceduto all’approvazione dello schema della convenzione tra Regione Marche e SVIM;

Con DDPF. n.20 del 28/02/2020 si è provveduto all’approvazione delle graduatorie delle domande ammesse a contributo, redatte in ordine decrescente sulla base dei “Criteri di Priorità” di cui all’Allegato A dell’Avviso e relativa attribuzione dei punteggi nel rispetto di quanto riportato all’“Appendice 1) Griglia Punteggi Priorità”, allegato all’Avviso;

Successivamente all’approvazione del suindicato decreto, nel rispetto di quanto indicato nel medesimo atto, si è dato avvio all’attività istruttoria concernente la verifica dei punteggi dichiarati dalle aziende; verifica effettuata nei confronti di tutte le domande risultate potenzialmente finanziabili (circa 180) e di un cospicua riserva, fino ad arrivare al n.393^ posto (punti 52,5), operazione che ha portato all’adozione del DDPF n.91 del 26/6/2020 con la quale si è provveduto “all’approvazione graduatorie rettificate e concessione dei contributi pari ad €. 9.410.480,99 - Importo previsto su risorse contabilità speciale n.6044”;

A seguito del DDPF n.91/2020, come riportato nel medesimo atto, si è proceduto all’attività di controllo / acquisizione integrazioni delle domande finanziabili (con istruttoria non ancora conclusa), operazione finalizzata alla concessione della restante parte dei benefici, fino ad esaurimento delle risorse disponibili ammontante ad €.19.209.530,00, formalizzata con l’adozione del DDPF n. 122 del 7/8/2020 di approvazione graduatorie rettificate e concessione dei contributi pari ad €.9.834.994,27 - Importo previsto su risorse contabilità speciale n.6044”;

A seguito dell’approvazione dei summenzionati DDPF n.91/2020 e DDPF n.122 del 7/8/2020, è stato notificato alle ditte beneficiarie la concessione del contributo, allegando l’Atto d’Impegno da sottoscrivere e inoltrare alla Regione, documentazione regolarmente acquisita e depositata agli atti.

Sempre con il suindicato DDPF n.122/2020 si è provveduto all’approvazione della modulistica inerente le istanze di liquidazione anticipo e/o saldo, ALL. 17 / 18 /19 / 20 e l’ALL.21 riportante le Linee Guida.

Con successivo D. Apim n.24 del 23/02/2022 stante le molteplicità delle situazioni presenti



nelle rendicontazioni finali e la necessaria documentazione a supporto delle istanze, si è proceduto ad un primo aggiornamento delle Linee Guida (ALLEGATO 21).

Ora, dall'attività istruttoria di rendicontazione delle pratiche, ad oggi sono state istruite il 40% delle domande ammesse a contributo (oltre 100 pratiche a rendicontazione istruite su 250 ammesse a contributo), si è rilevato in più casi il mancato rispetto delle disposizioni riportate nelle Linee Guida riguardo alle modalità di pagamento con bonifico e/o assegno, con particolare riferimento all'acquisto di beni immobili; il bando, nello specifico le Faq (pubblicate prima dell'approvazione del bando) e le Linee Guida (art.3.3) approvate con DDPF n.122/2020 a tal proposito recitano:

“Tutte le spese devono essere pagate con un mezzo di pagamento tracciabile, incluso fra quelli di seguito indicati: bonifico o ricevuta bancaria (Riba).” (...), ancora,

“Sono ammessi pagamenti con assegno solo per pagamenti avvenuti prima della presentazione della domanda di contributo. Nello specifico sono ammessi:

- assegno circolare “non trasferibile”. Il beneficiario deve produrre la fotocopia dell'assegno emesso dall'istituto di credito prescelto, nonché il proprio estratto conto nel quale sia evidenziato l'addebito relativo all'emissione del suddetto assegno circolare;
- assegno di conto corrente “non trasferibile”. Il beneficiario deve produrre l'estratto conto rilasciato dall'istituto di credito di appoggio, riferito all'assegno con il quale è stato effettuato il pagamento e la fotocopia dell'assegno emesso.

In aggiunta a quanto sopra, va allegata la Dichiarazione Liberatoria del fornitore.

Non sono ammissibili le Spese pagate in contanti o con qualsiasi altra forma di pagamento diversa da quelle indicate. Tutti i pagamenti devono risultare addebitati su conti correnti bancari intestati al Beneficiario.”

Lo scrivente ufficio ha interpretato letteralmente la clausola riportata pervenendo ad escludere dal contributo i pagamenti effettuati con modalità diverse dal bonifico avvenuti dopo la presentazione della domanda.

La linea applicativa esplicitata ha portato, in particolare, ad escludere dal contributo tutti i pagamenti avvenuti a mezzo assegno circolare dopo la presentazione della domanda di contributo anche per l'acquisto di beni immobili; al riguardo, la maggior parte delle richieste pervenute di applicazione estensiva della suddetta clausola fanno perno sul fatto che l'assegno circolare costituisce nella prassi forma diffusa di pagamento nel caso di acquisto di beni immobili.

Stante quanto sopra, si ritiene corretto pervenire ad un'interpretazione estensiva dell'art.3.3 delle Linee Guida, ovvero ritenere ammissibili pagamenti con assegno effettuati successivamente alla domanda di contributo, esclusivamente per l'acquisto di beni immobili, in quanto il pagamento con assegno circolare costituisce la forma nella prassi più diffusa e più adeguata alla tipologia di bene da acquistare sia per esigenze di certezza che di celerità (unica modalità tra l'altro riconosciuta dai tribunali per le aste fallimentari);

Tale interpretazione permette di garantire parità di trattamento tra operatori economici nelle procedure di compravendita di beni immobiliari in cui la funzione di garanzia e tracciabilità del pagamento è assicurata anche dalla presenza del notaio con funzione di pubblico ufficiale rogante.

Si intende procedere pertanto ad una revisione delle Linee Guida (Allegato 21); il documento verrà notificato ai soggetti beneficiari e pubblicato sul sito della Regione Marche al seguente



link: https://www.regione.marche.it/Regione-Utile/Attivit%C3%A0-Produttive/Bandi-di-finanziamento/id_9027/1751.

Le novità introdotte nelle linee guida sono le seguenti:

l'art. 3.3 viene così modificato

“3.3 DOCUMENTAZIONE GIUSTIFICATIVA DEL PAGAMENTO

Tutte le spese devono essere pagate con un mezzo di pagamento tracciabile, incluso fra quelli di seguito indicati:

bonifico o ricevuta bancaria (Riba). La causale del pagamento deve riportare gli estremi della fattura.

Il beneficiario del contributo deve produrre, in allegato ai Titoli di Spesa, copia del bonifico o della Riba e copia dell'estratto conto rilasciata dall'istituto di credito di appoggio, dal quale possa evincersi l'effettivo e definitivo esborso finanziario sul conto del beneficiario. Sarà inoltre necessario allegare il mod. F24 quietanzato attestante il pagamento delle eventuali ritenute fiscali.

Nel caso in cui il bonifico sia disposto tramite “home banking”, il beneficiario è tenuto a produrre la stampa dell'operazione, dalla quale risulti la data ed il numero della transazione eseguita, oltre alla descrizione della causale dell'operazione stessa, unitamente all'estratto conto rilasciato dall'istituto di credito ove sono riepilogate le scritture contabili eseguite.

Nel caso la RI.BA. si riferisca a più pagamenti - RI.BA. cumulativa - occorre riportare gli estremi di ogni fattura cui si riferisce il pagamento, in modo da individuare inequivocabilmente la/le fattura/e ammissibile/i. Per i pagamenti cumulativi, effettuati anche con bonifico, la ditta dovrà produrre la distinta di tutti i pagamenti.

Sono ammessi pagamenti con assegno solo per pagamenti avvenuti prima della presentazione della domanda di contributo.

I pagamenti con assegno effettuati successivamente alla presentazione della domanda di contributo sono ammessi solo se riferiti all'acquisto di immobili.

Nello specifico sono ammessi:

- assegno circolare “non trasferibile”. Il beneficiario deve produrre la fotocopia dell'assegno emesso dall'istituto di credito prescelto, nonché il proprio estratto conto nel quale sia evidenziato l'addebito relativo all'emissione del suddetto assegno circolare;
- assegno di conto corrente “non trasferibile”. Il beneficiario deve produrre l'estratto conto rilasciato dall'istituto di credito di appoggio, riferito all'assegno con il quale è stato effettuato il pagamento e la fotocopia dell'assegno emesso.

In aggiunta a quanto sopra, va allegata la Dichiarazione Liberatoria del fornitore.”

La modifica delle Linee Guida (art.3.3) ha validità retroattiva, pertanto saranno riconosciute valide ai fini del contributo le spese decurtate in passato facenti riferimento alla tipologia di acquisto suindicata.

Di applicare l'art. 27 del D. Lgs. 33/2013 relativamente all'obbligo di pubblicazione dei beneficiari dei contributi.

Esito dell'istruttoria



Per le motivazioni sopra indicate si propone al Dirigente l'adozione del decreto avente ad oggetto:

“D.L. 189/2016 convertito in Legge 229/2016, art. 20 - Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze di concerto con il Ministro dello Sviluppo Economico del 10 maggio 2018 - Decreto n.2/VCOMMS16 del 25/02/2019 – DDPF n.91 del 26/06/2020 - DDPF n. 122 del 7/08/2020 – DDPF n.72 del 31/03/2021 – Aggiornamento delle Linee Guida per la richiesta di anticipo e/o saldo dei progetti ammessi a finanziamento”.

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i.

Il responsabile del procedimento
(*Antonello Barchiesi*)

Documento informatico firmato digitalmente

ALLEGATI
(Allegato 21)

